

## Ipotesi di costruire una nuova chiesa

Finalmente la gioia di avere l'Arcivescovo Piero Coccia per un'intera settimana può dire di averla vissuta anche la comunità cristiana di Villa Fastiggi! Sì, perché la visita pastorale alla nostra comunità era iniziata il 22 novembre scorso. Mons. Coccia aveva già incontrato il Gruppo Famiglie sottolineando il contributo decisivo di alcune coppie nella preparazione al battesimo dei neo papà e mamme e il loro apporto nei corsi di preparazione al matrimonio.

Poi un'influenza stagionale ha impedito all'Arcivescovo di continuare il programma.

E così siamo giunti all'8 febbraio, data quanto mai attesa. L'incontro con gli ammalati è stato il primo passo di questa seconda parte della visita. Si è poi fermato a condividere la mensa con i frati intrattenendosi familiarmente, esortandoli a coltivare la preghiera ed ascoltando le loro impressioni in questo primo approccio ad una realtà per loro nuova.

**La prima serata** è stata dedicata all'incontro con gli operatori pastorali e con i membri dei diversi gruppi ecclesiali: l'Ordine Franciscano Secolare, il Rinnovamento nello Spirito, la Milizia dell'Immacolata, gli Scout.

Parlando di formazione ha ribadito l'importanza della formazione spirituale fatta in tanti modi in parrocchia ma ha anche invitato tutti ad allargare gli orizzonti uscendo dai confini del proprio territorio per una formazione diocesana per andare più in profondità. La parola d'ordine che è risuonata in tutti noi è stata appunto: FORMAZIONE!

**Martedì 9** l'Arcivescovo Piero si è reso disponibile ad ascoltare i fedeli che desideravano incontrarlo personalmente. Diversi hanno avuto modo di intrattenersi cordialmente con lui.

Successivamente ha incontrato alcuni membri del Consiglio di Quartiere, della Carnevalesca e delle diverse società sportive presenti a Villa Fastiggi.

**Mercoledì 10** la visita si è spostata alla scuola media G.Galilei", dove gli alunni hanno rivolto all'Arcivescovo numerose domande, dalla teologia alla sua vita personale con note curiose di simpatia. La serata poi è stata alquanto impegnativa e questa volta a dialogare con il nostro Arcivescovo sono stati i ragazzi dei gruppi giovanissimi, giovani della parrocchia insieme ai loro animatori e gli scout. Ne è scaturito un dibattito vivace e di notevole spessore, il tutto contraddistinto da un clima di reciproca accoglienza.

**Giovedì 11** l'incontro con i bambini della scuola materna comunale e statale. L'Arcivescovo si è intrattenuto con i bambini mascherati e ha loro rivolto parole di gioia lasciandosi coinvolgere in una magica atmosfera. Poi l'ingresso nella scuola elementare: 250 alunni in piedi lo hanno accolto con un lungo applauso. Letteralmente sommerso dalle domande.

**Venerdì 12** i bambini della prima comunione insieme ai genitori sono stati chiamati riflettere sul mistero dell'Eucaristia. Questa volta è stato lui a porre domande "provocatorie" che hanno stimolato i fanciulli a riflettere e a rispondere a volte con disarmante originalità. Poi la visita ad alcune ditte un'occasione che ha permesso Mons. Coccia di calarsi nel mondo operaio e di affrontare problematiche del mondo del lavoro. Ha dialogato con gli operai o dividendo ansie, preoccupazioni che la mancanza di lavoro genera oggi.

La visita si è conclusa con la giornata **di Sabato 13 febbraio**. Alle ore 15 si è svolto l'incontro, ha visto una grande partecipazione, con i ragazzi della cresima e i loro genitori.

Il Vescovo non ha perso l'occasione per ricordare pubblicamente la necessità di pensare l'ipotesi di una nuova chiesa visto la continua crescita numerica dei parrocchiani.

# Omosessualità e aborto

Mercoledì 10 febbraio nel salone parrocchiale l'Arcivescovo ha incontrato i giovanissimi e i giovani della parrocchia insieme ai loro educatori. Ne è nato un incontro molto vivo, in cui i ragazzi, dopo aver ascoltato con attenzione il messaggio che l'Arcivescovo portava, si sono lasciati mettere in discussione dalle sue parole e gli hanno rivolto domande su alcuni temi "scottanti": la sessualità e il suo valore nella concezione cristiana, la posizione della chiesa nei confronti degli omosessuali e dell'aborto... argomenti che hanno spinto il nostro Arcivescovo, piacevolmente sorpreso, ad una breve ma significativa catechesi sull'amore cristiano, dono e riflesso di un Amore molto più grande.

A fine serata tutti abbiamo avuto la sensazione di aver parlato di cose fondamentali per la nostra crescita umana e spirituale e di esserne usciti arricchiti.

Grazie all'Arcivescovo per averci dedicato del tempo e per aver colto l'occasione di parlarci con franchezza e con verità di tali temi. Anche gli educatori hanno tratto dall'incontro lo stimolo per proseguire il loro lavoro educativo, per alcuni aspetti faticoso, ma anche appassionante, con questi ragazzi alla ricerca della felicità.

*Raffaella, un'educatrice della parrocchia*

## Il Parroco dice

È un'atmosfera tutta particolare quella che si è creata a Villa Fastigi durante la visita di Sua Eccellenza, l'Arcivescovo "Piero" così come lo hanno affettuosamente soprannominato i bambini della scuola primaria, con quella voglia tutta nuova di conoscere, sapere e capire che solo loro posseggono.

Il parroco, padre Francesco Lenti, ha espresso con vive parole la felicità di aver trovato finalmente una voce autorevole che possa confermare l'operato della comunità, ma che al contempo sappia anche indirizzare il lavoro — padre Francesco è infatti alla guida della parrocchia solo da alcuni mesi. "Credevo che quanto fosse stato fatto in quest'ultimo periodo fosse sufficiente, invece l' Arcivescovo mi ha ricordato che oltre i confini parrocchiali c'è una condivisione che siamo chiamati a vivere con tutta la diocesi"

Per il momento la partecipazione agli eventi organizzati è stata veramente stupefacente. "La difficoltà più grande è stata cercare di animare nuovamente l'entusiasmo nei fedeli, dopo l'interruzione della visita cominciata in precedenza a novembre e poi interrotta" Prosegue: "Sono stati dunque coinvolti i circoli, la circoscrizione e le aziende del territorio. Nel complesso il risultato è estremamente positivo?"

"I giovani si sono aperti al dialogo, ponendo nei loro spazi domande di sincera e profonda curiosità di fede, mentre Mons. Coccia ha saputo parlar loro con il giusto linguaggio, avvicinandosi a questi ragazzi. Così credo che si favorito il dialogo e l'intesa con tutta la parrocchia"

La visita dunque è stata un'occasione importante anche per la comunità francescana di Villa Fastigi, che entrando in sintonia con l'Arcivescovo, ha potuto instaurare un rapporto vero, autentico. I bei momenti trascorsi insieme fanno infine riflettere sull'importanza dell'essere autentici testimoni, coltivando la preghiera e la vita spirituale per camminare con tutta la comunità "forti nella fede".

*Eleonora Gregori Ferri*